

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/06877

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 311 del 22/04/2010

Firmatari

Primo firmatario: [MISIANI ANTONIO](#)
Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO
Data firma: 22/04/2010

Destinatari

Ministero destinatario:

- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Stato iter:

IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-06877
presentata da
ANTONIO MISIANI
giovedì 22 aprile 2010, seduta n.311

MISIANI. -
Al Presidente del Consiglio dei ministri.
- Per sapere - premesso che:

come evidenziato nella risposta del Sottosegretario Giovanardi all'interrogazione a risposta scritta 4-03512, nel 2008 l'ufficio nazionale servizio civile ha effettuato verifiche che hanno interessato 405 progetti, 66 enti e 2.905 volontari;

l'universo di riferimento dei controlli è rappresentato dai volontari avviati al servizio con il I ed il II bando ordinario 2007. Secondo la relazione al Parlamento sull'organizzazione, sulla gestione e sullo svolgimento del servizio civile dell'anno 2007 i due bandi di cui sopra hanno riguardato in tutto 49.262 volontari, di cui 32.082 di stretta competenza dell'Ufficio nazionale servizio civile UNSC;

una recente ricerca effettuata dall'Associazione Mosaico ha messo a confronto il numero di ispezioni effettuate in ciascuna regione nel 2008 con i volontari in servizio civile nei bandi sottoposti ad ispezioni. Secondo le elaborazioni presentate nella ricerca, emergono notevoli squilibri territoriali. In particolare, il rapporto volontari/ispezioni - pari a 59,19 nella media nazionale - risulta avere la seguente articolazione territoriale:

Valle d'Aosta: 7,60;

Trentino Alto Adige: 12,33;

Umbria: 21,80;

Liguria: 29,00;

Friuli Venezia Giulia: 31,73;

Abruzzo: 33,25;

Lazio: 34,86;

Veneto: 40,37;

Emilia-Romagna: 41,51;

Lombardia: 44,41;

Puglia: 44,87;

Piemonte: 46,41;

Basilicata: 55,00;

Molise: 55,33;

Marche: 62,92;

Toscana: 69,06;

Calabria: 72,37;

Campania: 74,18;

Sardegna: 98,17;

Sicilia: 150,34;

i dati della ricerca evidenziano che nelle sei regioni con rapporto volontari/ispezioni superiore alla media nazionale si concentra il 57,6 per cento dei volontari a fronte di 188 verifiche, pari al 34,7 per cento del totale nazionale; viceversa, nelle quattordici regioni in cui il rapporto è sotto la media nazionale è stato effettuato il 65,3 per cento dei controlli su una platea di volontari pari al 42,4 per cento del totale nazionale;

tale irrazionale distribuzione territoriale delle verifiche ispettive pone seri interrogativi sull'efficacia del sistema di attività ispettive dell'UNSC, ad avviso dell'interrogante estremamente puntuale in alcune regioni e molto meno rigoroso in altre -:

se non ritenga necessario, alla luce di questi dati, riorganizzare la distribuzione sul territorio delle verifiche ispettive, al fine di potenziare l'accuratezza dell'attività di controllo e rafforzare la credibilità del servizio civile nazionale. (4-06877)